

Relazione al bilancio preventivo 2017
del consigliere tesoriere

Nella complicata fase istituzionale che stiamo vivendo approntare un bilancio “conservativo” è, a nostro giudizio, l'unica strada percorribile per garantire, sia al Consiglio uscente che a quello che verrà, l'adempimento di tutte le rispettive attribuzioni.

Per questo motivo il bilancio preventivo 2017, che sottoponiamo oggi all'attenzione del Consiglio Nazionale, riprende nel suo insieme i termini del preventivo 2016.

Dopo aver rilevato nell'anno precedente, per la prima volta nella storia del nostro Ordine, una riduzione di circa l'1% delle entrate per quote di iscrizione, il preventivo 2017 riparte da una ulteriore minima contrazione del numero degli iscritti, circa dello 0,12%; il che significa che non si intravedono segnali di ripresa a breve termine.

Seguendo le linee-guida di cui ci siamo dotati negli anni scorsi, che ci hanno dato sempre risposte molto positive sul piano economico e finanziario, vengono mantenuti inalterati i compiti che la legge affida al Consiglio nazionale, in particolare in ambito disciplinare e per la formazione professionale continua. La conferma di tutte le spese istituzionali vuol dire anche impegno al contenimento della spesa, segno di necessaria e voluta sobrietà e rispetto per la categoria, in attesa dell'attuazione delle nuove norme che la recentissima legge sull'editoria ha disposto.

L'esperienza maturata fin dal 2013 con la prima formazione del Consiglio di disciplina ha permesso di confermare per il 2017 un impegno di Euro 60.000,00.

Con il 2017 prende avvio il secondo triennio formativo per tutti gli iscritti. Il bilancio preventivo non ha avuto necessità di rifinanziare l'impegno per garantire a tutti gratuitamente il raggiungimento degli obiettivi, grazie alla collaudata esperienza dei consiglieri nazionali, dei Gruppi di lavoro, degli Ordini regionali e di altri enti che hanno saputo organizzare con attenzione gli eventi formativi sotto il puntuale controllo del Comitato Tecnico-Scientifico. Nello stesso tempo, pur trattandosi di materia riservata al bilancio consuntivo, posso confermarvi che quanto accantonato negli anni precedenti (oltre 1,4 milioni di Euro) consentirà di proseguire lo sviluppo di iniziative formative, rispondendo concretamente alle necessità degli iscritti, in modo che a fianco dell'obbligo deontologico sia loro possibile il concreto esercizio di un diritto alla crescita professionale e un sicuro contributo alla qualità dell'informazione. Alla nostra continuità d'azione hanno

contribuito anche quest'anno il consigliere nazionale Luigi Cobisi, il direttore Ennio Bartolotta e l'impegno delle funzionarie degli uffici amministrativi, in particolare della signora Nadia Spader. Come in passato desidero sottolineare la professionalità e l'impegno nell'assistere gli organismi elettivi dimostrata da tutti i nostri collaboratori. Grazie a loro e a tutti voi possiamo impostare il bilancio sapendo che il successo della gestione resta legato alle quattro azioni che hanno caratterizzato positivamente gli ultimi anni:

- recupero crediti,
- contenimento delle spese,
- attribuzione delle risorse maggiori affinché gli organi istituzionali svolgano al meglio le attività loro assegnate,
- difesa del nostro patrimonio nel difficile momento economico-sociale che stiamo vivendo.

In due semplici e brevi osservazioni ciò si riassume come segue:

- 1) Sul piano del recupero crediti, premesso che anche nell'anno 2016 hanno continuato purtroppo a verificarsi ritardi nell'incasso delle quote, la tesoreria, anche in accordo con i tesoreri regionali, ha invitato gli ordini territoriali a proseguire con la massima solerzia la revisione degli albi, procedendo alla cancellazione dei morosi non solo storici.
- 2) Conservando il criterio base della costante razionalizzazione delle spese, il bilancio preventivo 2017, mantiene, con l'aiuto di tutti, la massima attenzione sulle uscite e per questo può attribuire ampie risorse alle attività istituzionali secondo quanto in apertura di relazione ho illustrato.

In conclusione, cari colleghi, se da una parte ci troviamo a gestire i conti del Consiglio nazionale in una fase economica e sociale sempre difficile, la prima applicazione di nuove importanti norme in materia di formazione e disciplina è avvenuta con programmata coerenza mentre l'Ordine ha potuto rafforzare il suo patrimonio con l'acquisto della nuova sede, inaugurata all'inizio del 2016. La vostra fiducia, manifestatasi in modo sempre unanime, ci ha assicurato di poter operare in assoluta serenità per ottenere i migliori risultati, con prudenza ma sempre nel rispetto degli obiettivi che il Consiglio si è posto.

E' in tale spirito che vi sottopongo il Bilancio Preventivo 2017 con l'auspicio di poter contare ancora una volta sul vostro sostegno per concludere nel miglior modo possibile il compito affidatoci ad inizio consiliatura.

Il Tesoriere

Nicola Marini